



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA

CTIC8AN003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8769** del **08/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Modello organizzativo

93 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

96 Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Verga" è nato il 1° settembre 2012 in seguito alla fusione della scuola dell'infanzia e primaria "G. Verga" e della scuola secondaria di primo grado di via Libertà. L'Istituto Comprensivo Statale "G. Verga" è situato a Scordia, un comune della provincia di Catania, che fa parte del comprensorio calatino. Dista 41 km da Caltagirone e 36 da Catania. Adagiata a 150 metri di altitudine, Scordia rappresenta un terrazzo tramite cui lo sguardo può volgere dalle innevate pendici dell'Etna, fino alla Playa, passando per i verdi agrumeti che hanno sempre dato un importante contributo al commercio. Le numerose grotte artificiali esistenti in località Grotta del Drago e i resti di quelle scavate nella zona della Cava, ad est dell'abitato, attestano la presenza in età remota di una popolazione trogloditica lungo la valle naturale incisa nella roccia calcarea dalla impetuosa corrente del torrente, che fino a qualche tempo fa scorreva in un ambiente caratterizzato dalla bellezza selvaggia e dai forti odori della vegetazione, tipica della macchia mediterranea.

Il suo nome, di origine greco-bizantina, forse si richiama alla mitica colonia lentinese di Skordion, che significa "aglio", quasi ad indicare la fertilità del suolo; nei dintorni, infatti, vi sono tracce d'insediamenti umani preistorici, che risalgono all'età dei Siculi (VI e V sec. a. C.). Successivamente, conobbe, anche la civiltà greco-romana e bizantina; in possesso feudale alla Sede Apostolica, passò, poi, alle nobili famiglie di Virgilio Scordia, di Russo Rosso e dei Branciforti che la governarono sino al 1812, anno in cui, abolito il feudalesimo, ottenne l'autonomia comunale.

Oggi Scordia è uno dei principali centri agrumicoli della Sicilia, sia per la qualità del prodotto, sia per la sua commercializzazione. Numerose aziende locali, nella stagione invernale, sono impegnate nella lavorazione delle arance; il prezioso frutto, alla fine, è destinato ai mercati più lontani. L'economia è inoltre sostanziata da attività di artigianato di ogni tipo, comprese industrie manifatturiere che occupano diverse centinaia di lavoratori.

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Verga" è dislocato su tre Plessi ubicati uno nel quartiere "Convento", l'altro nel quartiere "Montagna", l'altro in Via Libertà, zone eterogenee nella condizione socio-economica dei loro residenti.

La realtà territoriale di Scordia da alcuni anni vive situazioni di marginalità urbana, sottosviluppo economico e sociale, precarietà estrema dei redditi di gran parte delle famiglie, basso grado di istruzione e basse motivazioni verso la carriera scolastica dei figli, pressione della criminalità organizzata sia sul piano culturale e sia sul piano delle prospettive economiche, incipiente presenza



di extracomunitari e/o cittadini della Comunità Europea (polacchi, rumeni): tutto questo si condensa negli ambienti nei quali operano le scuole.

La nostra scuola, attraverso processi di rinnovamento e di trasformazioni metodologiche e didattiche, promuove la formazione di una forte cultura civile che porti al rispetto delle regole e all'assunzione spontanea di comportamenti legali. L'efficacia dell'azione della scuola risiede tutta nel rapporto sinergico che si verrà a creare fra tutti i soggetti che nella scuola agiscono sia interni che esterni (docenti, genitori, alunni, Enti, associazioni di volontariato, scuole del territorio...). La possibilità di operare "in rete" con il Comune di Scordia e con le altre scuole consentirà l'utilizzo e lo scambio delle risorse esistenti (umane e materiali) attraverso una serie di servizi e di interventi formativi che mirino alla costruzione della Cittadinanza nel rispetto ambientale.

Una realtà in crescita sono le numerose associazioni di volontariato (ANFFAS, AIDO, AVIS) tutte essenziali allo stesso modo, si completano a vicenda e lavorano per le stesse finalità: garantire il rispetto dell'ambiente e la dignità di ogni persona.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca denota una percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale di studenti con certificazione di disabilità. La mission dell'Istituto è l'inclusione e l'attenzione sempre vigile nei confronti dei casi speciali. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, deducibile dal livello mediano dell'indice ESCS, risulta medio-basso (basso alla primaria, medio-basso alla secondaria di primo grado). Nonostante ciò la maggior parte delle famiglie è abbastanza attenta a recepire favorevolmente le proposte formative dell'Istituto.

Vincoli:

Una percentuale risicata, sebbene superiore alla media nazionale, di famiglie svantaggiate socialmente e culturalmente limitano e/o appiattiscono il percorso educativo e didattico degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche sociali presenti nel territorio in cui insite il nostro Istituto sono diversificate, con una buona fetta della popolazione molto attiva nel sociale. Si è costituito qualche anno un presidio permanente di Libera (associazione nazionale contro le mafie). Sono presenti diverse associazioni musicali, una libreria che promuove incontri con autori nazionali, una biblioteca comunale, un



museo etno-antropologico, un'associazione no profit a tutela del Parco Cava., un'associazione a tutela delle donne che subiscono violenza di genere. Proficuo inoltre è il ruolo svolto dalle Chiese come punto di aggregazione giovanile.

Vincoli:

Scarsa presenza di un'impresoria giovanile e trainante dal punto di vista economico. I fondi destinati alle scuola da parte del Comune risultano ancora esigue e tali da non consentire la piena realizzazione di tutte le iniziative programmate dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da tre edifici dislocati in punti facilmente raggiungibili da tutta l'utenza scolastica. In ogni edificio sono presenti le LIM e una dotazione di tablet e computer. La palestra è presente soltanto nella sede centrale. Sempre nella sede centrale è presente un laboratorio di informatica ben attrezzato e fruibile da tutte le classi; due edifici hanno una propria biblioteca scolastica ed è in fase di allestimento la biblioteca scolastica nel terzo edificio. Le risorse economiche provengono dai finanziamenti erogati dal Miur. Si farà pure affidamento sulla quota prevista per le scuole dal PNRR.

Vincoli:

I progetti e le iniziative formative promosse dalla scuola risultano spesso vincolati alla mancanza di finanziamenti aggiuntivi.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia alla primaria che nella scuola secondaria di primo grado è presente una percentuale di docenti a tempo indeterminato superiore alla media nazionale. Inoltre più della metà dei docenti a tempo indeterminato è presente nella scuola da più di cinque anni. La permanenza lavorativa nello stesso istituto è garanzia di continuità didattica e facilita la creazione di un gruppo affiatato di professionisti in grado di lavorare proficuamente in modo interdisciplinare. Il ruolo svolto dai docenti di sostegno nella scuola diventa sempre più indispensabile nella realizzazione di una scuola altamente inclusiva.

Vincoli:

L'età media di più della metà dei docenti a tempo indeterminato supera i 55 anni nella primaria, e si attesta fra i 45-54 anni nella secondaria di primo grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AN003
Indirizzo	PIAZZA CARLO ALBERTO, 10 SCORDIA 95048 SCORDIA
Telefono	095657120
Email	CTIC8AN003@istruzione.it
Pec	ctic8an003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvergascordia.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VIA BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AN01X
Indirizzo	VIA BOLOGNA SCORDIA 95048 SCORDIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bologna sn - 95048 SCORDIA CT

SCUOLA INFANZIA " G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AN021
Indirizzo	P.ZZA C. ALBERTO 10 SCORDIA 95048 SCORDIA



Edifici

- Piazza piazza Carlo Alberto sn - 95048 SCORDIA CT

SCUOLA PRIMARIA "G. VERGA" (PLESSO)

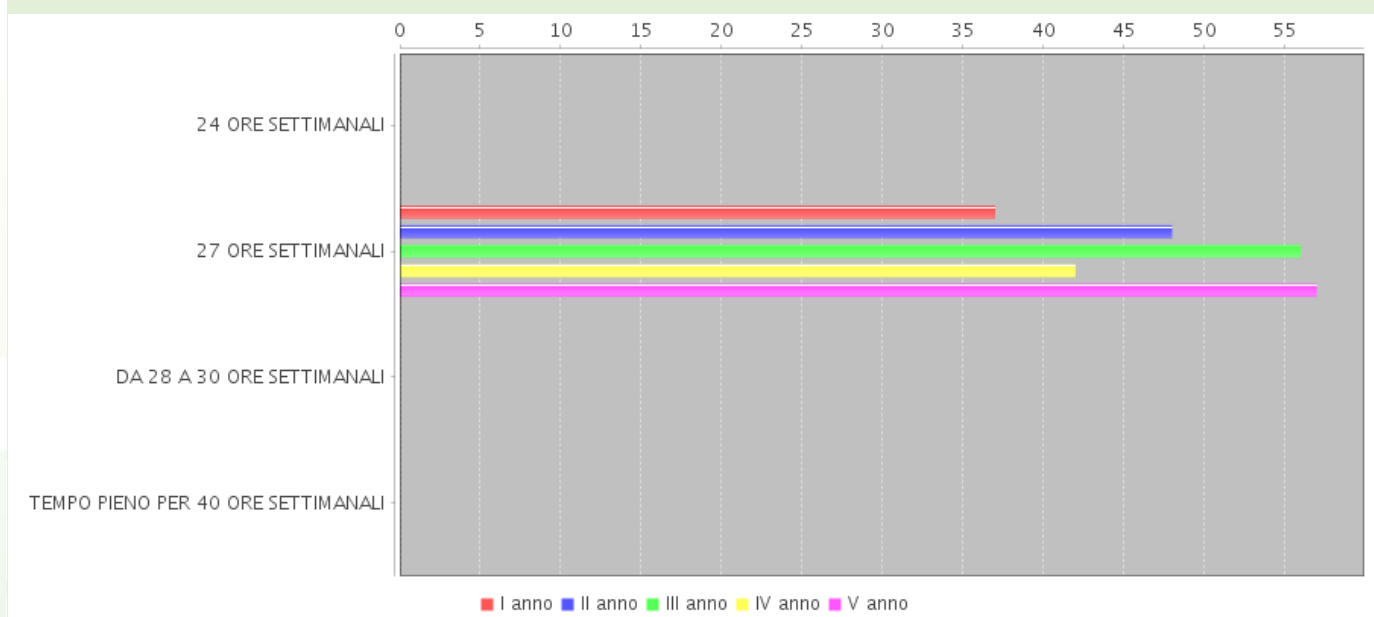
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AN015
Indirizzo	PIAZZA C.ALBERTO SCORDIA 95048 SCORDIA

Edifici

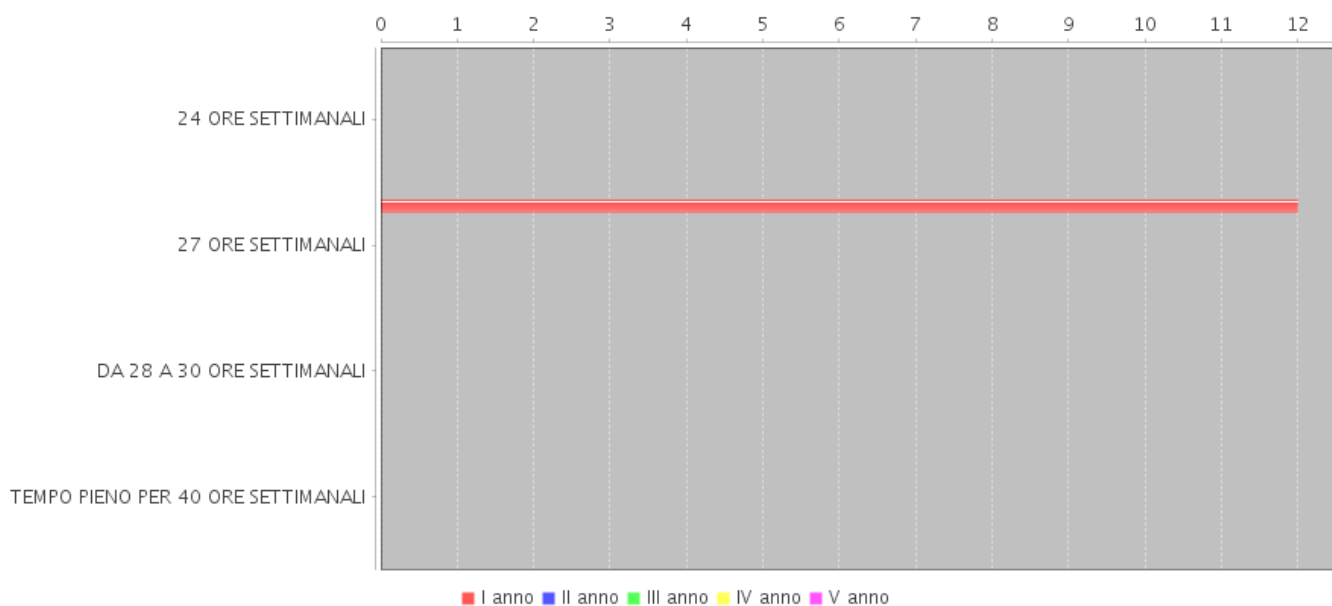
- Piazza piazza Carlo Alberto sn - 95048 SCORDIA CT

Numero Classi	12
Totale Alunni	240

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

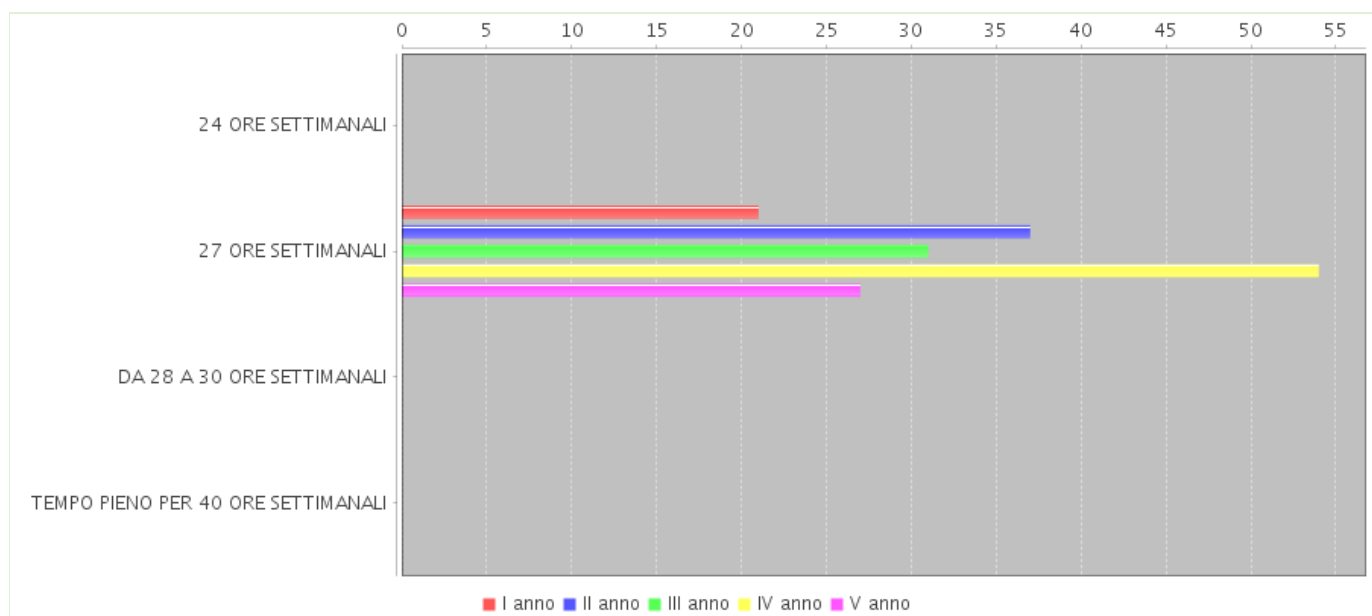


Numero classi per tempo scuola

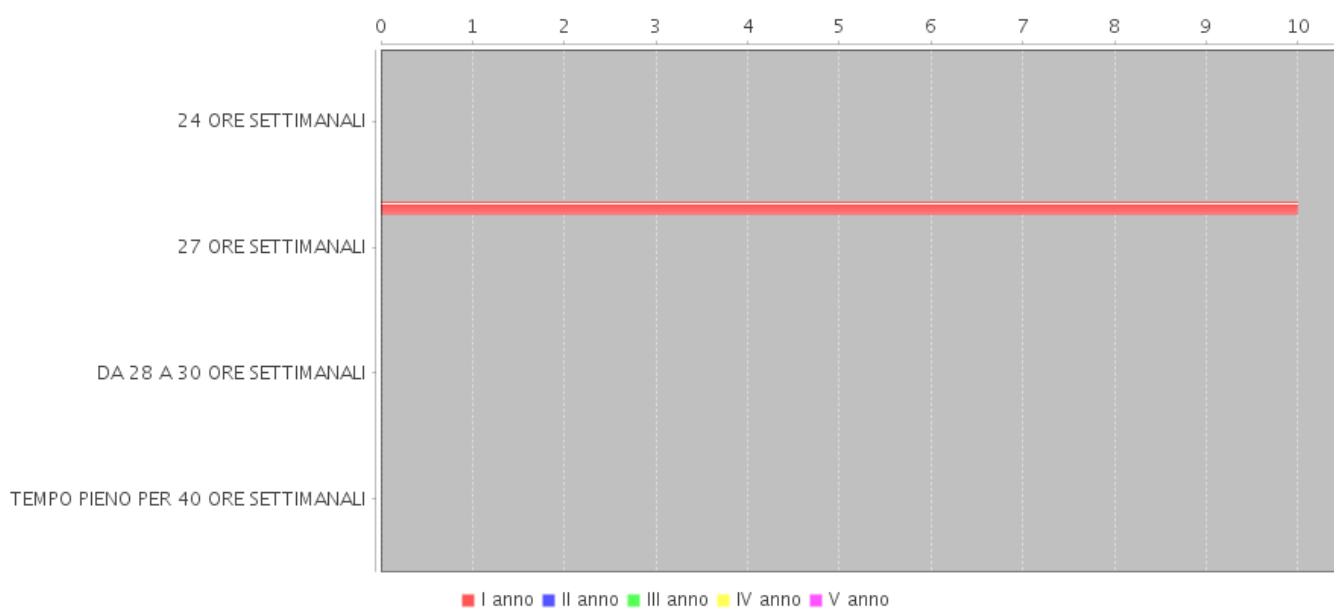


SCUOLA PRIMARIA VIA BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AN026
Indirizzo	VIA BOLOGNA SCORDIA 95048 SCORDIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bologna sn - 95048 SCORDIA CTVia bologna sn - 95048 SCORDIA CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	170
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA SEC. I GRADO "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CTMM8AN014

Indirizzo

VIA LIBERTA' - 95048 SCORDIA

Edifici

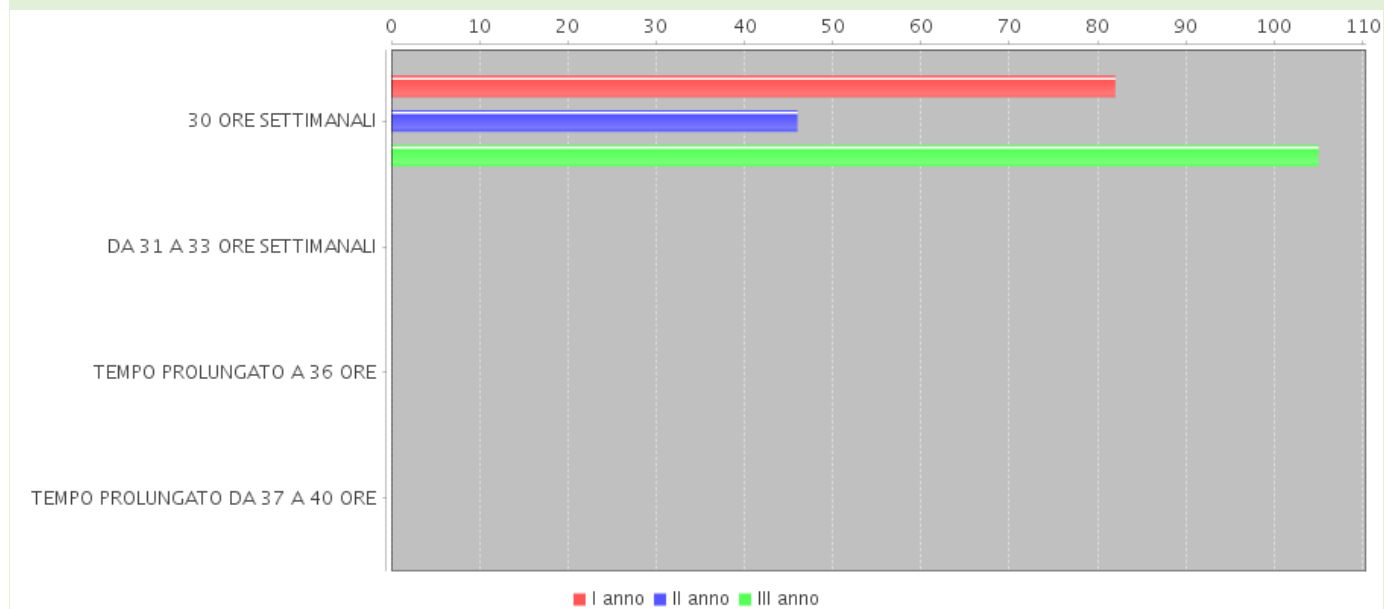
• Via LIBERTA` S.N. - 95048 SCORDIA CT



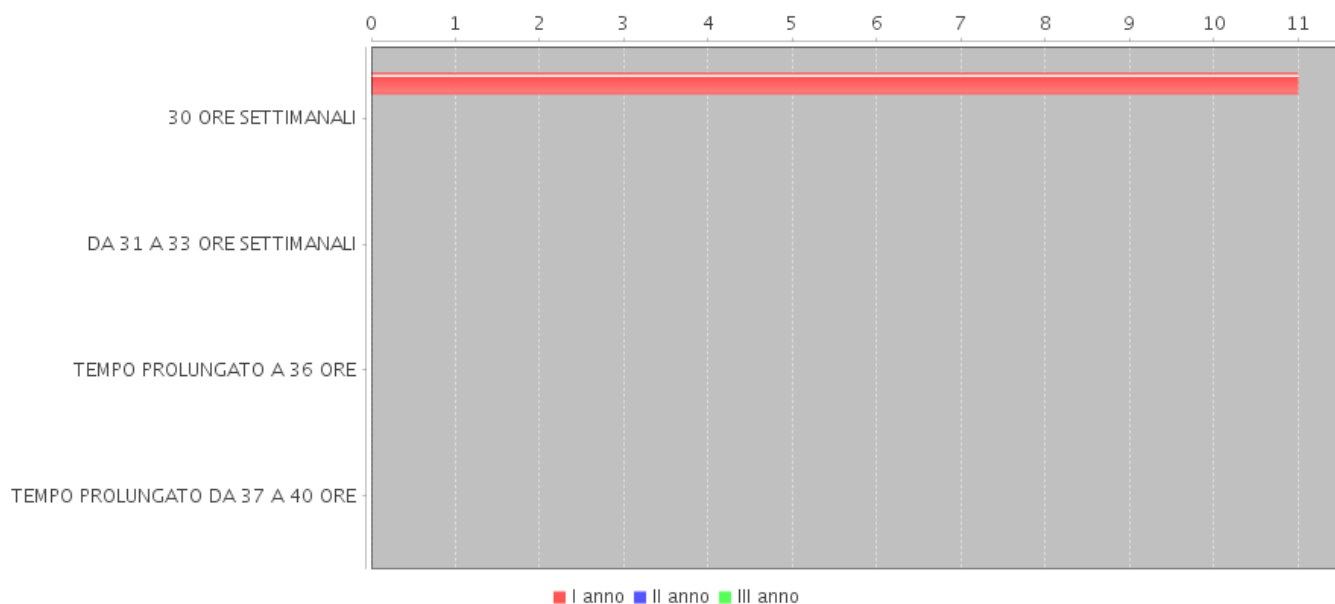
Numero Classi 11

Totale Alunni 233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



La scuola è in Reggenza da due anni scolastici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Digital board	40

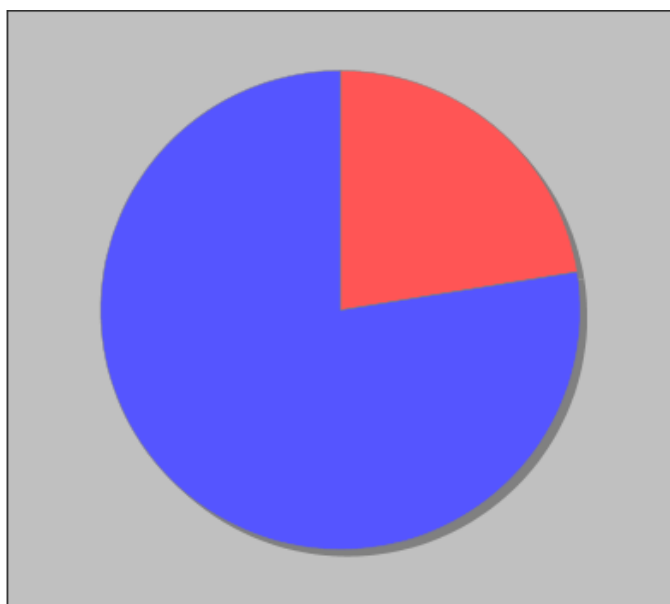


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	22

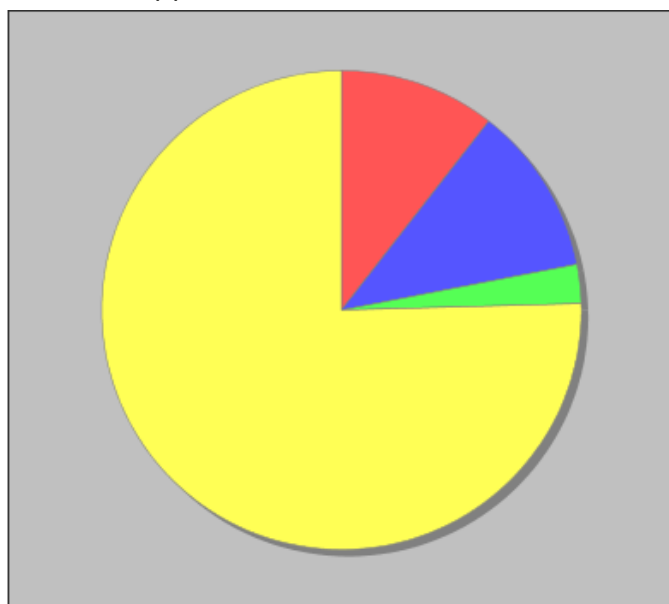
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento

Poiché il posto di DSGA è vacante, dal primo settembre 2022, il Dirigente Scolastico ha nominato fra il personale ATA un facente funzione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il seguente PTOF è stato elaborato seguendo l'Atto d'indirizzo del dirigente Scolastico nel quale si evince l'idea formativa del nostro Istituto.

La VISION rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica, il suo scopo è quello di

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine del nostro Istituto;
- dare a tutti gli operatori scolastici la motivazione per muoversi nella direzione giusta;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di tutti noi.

La MISSION è la trasformazione del pensiero ideale in azione. E' la forza trainante per trasformare l'idea, il progetto, in una realizzazione concreta, aiuta le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire l'offerta formativa e l'offerta dei servizi in genere.

La nostra VISION è

La nostra scuola è il luogo dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

La MISSION che ne consegue è:

Garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico.



Pertanto ci proponiamo di coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo.

A tal fine il nostro Piano dell'Offerta Formativa triennale è fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona (la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno);
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Le linee di indirizzo del PTOF, linee ideali per il conseguimento della nostra MISSION, sono articolate in sette punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- Favorire l'integrazione col territorio;
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- Promuovere l'educazione scientifico-ambientale;
- Promuovere l'educazione interculturale;
- Favorire l'inclusione delle differenze.



Il piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" mira inoltre a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso un laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, garantendo a tutti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso un'organizzazione flessibile diversificata, efficace ed efficiente utilizzando nel miglior modo le risorse strutturali, ambientali, territoriali e tecnologiche presenti nel territorio e nella scuola.

Il raggiungimento degli obiettivi e la piena realizzazione del curriculum della scuola sono perseguiti nel rispetto della libertà dell'insegnamento attraverso il metodo cooperativo, l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si ravvisa una difformità negli esiti delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Pianificare attività didattiche condivise per rendere gli esiti delle prove Invalsi più omogenee tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tante classi... una sola scuola.**

L'intento di questo percorso è quello di migliorare i risultati di apprendimento delle aree linguistiche e logico- matematiche, nonché di rendere omogenei i risultati tra le classi attraverso la ridefinizione del curriculum verticale, il potenziamento di metodologie didattiche innovative e la condivisione di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Si ravvisa una difformità negli esiti delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Pianificare attività didattiche condivise per rendere gli esiti delle prove Invalsi più omogenee tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi



Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte

Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un'ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, relazionalità e nel lavoro d'aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali, confrontando i dati con quelli degli anni precedenti



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari area linguistica e area logico-matematica
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze di base nell'area linguistica e nell'area logico-matematica. Miglioramento dei risultati INVALSI sia per la Primaria, sia per la Secondario, riducendo il divario tra le classi.

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE, CONDIVISIONE E ANALISI DEI DATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari.

Risultati attesi Sviluppo di una consapevolezza dei fattori di criticità.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE LABORATORI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti

Risultati attesi Innalzamento delle competenze di base. Miglioramento dei risultati scolastici nei diversi ambiti. Promozione in classe di attività strutturate per sviluppare le competenze.

● **Percorso n° 2: Cittadini attivi**

L'intento di questo percorso di miglioramento è quello di implementare le competenze sociali e civiche degli alunni nell'ottica del long-life learning per la costruzione di una società migliore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di



cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte

Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale

Aggiornare il Curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un'ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, relazionalità e nel lavoro d'aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali.



Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del territorio

Attività prevista nel percorso: IDEAZIONE PROGETTO VERTICALE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Assessore alla Pubblica Istruzione
Responsabile	Funzioni Strumentali Area 1
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni. Sensibilizzazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Realizzazione di un curriculum per competenze coerente e unitario.

Attività prevista nel percorso: PER IL NOSTRO FUTURO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Tutta la Comunità Scolastica.
Risultati attesi	Potenziamento dell'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. Promozione di attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni. Promozione della motivazione e della significatività dell'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali area 1
Risultati attesi	Monitoraggio in un'ottica di miglioramento delle pratiche educativo-didattiche. Analisi dei dati e delle documentazioni prodotte al fine di trarre indicazioni per intervenire sul



miglioramento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto ha già costituito al suo interno un gruppo di studio che si occuperà della "Missione 1.4- istruzione" del PNRR. Il gruppo è in attesa della pubblicazione delle Linee Guida del Ministero.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia

- sezioni a tempo normale (40 ore settimanali) h. 8,00-16,00 per 5 giorni a settimana
- sezioni a turno ridotto (25 ore settimanali) h. 8,00-13,00 per 5 giorni a settimana

Scuola Primaria

27 ore settimanali (dal lunedì al giovedì: dalle ore 8,00 alle ore 13,30 - venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00).

Le scelte curriculari che il nostro istituto ha operato sono le seguenti:

Discipline	Classe Prima	Classe Seconda	Classi Terze e Quarte	Classe Quinta
Lingua Italiana	7 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Lingua straniera (Inglese)	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore
Matematica	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	1 ora
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore
Musica	2 ore	2 ore	1 ora	2 ore
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Arte e immagine	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore



Scienze motorie e sportive	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Considerando che al momento dell'iscrizione il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti propone, come attività alternative all'I.R.C., che ciascun docente incaricato proponga agli alunni attività concorrenti al processo formativo degli alunni, con la finalità di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Scuola Secondaria di primo grado

30 ore settimanali (dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per 5 giorni a settimana).

Le scelte curriculari operate sono le seguenti:

Discipline	ore
Italiano	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2



Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Tecnologia e Informatica	2
Religione	1



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA BOLOGNA CTAA8AN01X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA " G. VERGA" CTAA8AN021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G. VERGA" CTEE8AN015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA BOLOGNA
CTEE8AN026

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO "G. VERGA"
CTMM8AN014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

L'educazione civica contribuisce a promuovere la partecipazione piena e consapevole degli alunni alla vita civica, culturale e sociale della comunità, sempre nel rispetto delle regole. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e si accingono a conoscere la Costituzione e le istituzioni dell'Unione europea. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro curriculum, che viene sviluppato in maniera trasversale e condivisa da tutti i docenti dell'Istituto per un monte ore totale di 33 ore, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di stimolare e favorire l'apprendimento di ciascuno.

Si allega il Curriculum di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali della Costituzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente**



Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Dopo lo scrutinio attento delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale, dopo la consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, e dopo aver squadrato tutti i riferimenti legislativi italiani ed europei, ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:

- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita



graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Il nostro Curricolo verticale si riporta in allegato.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo di educazione civica

Allegato:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Piano di internazionalizzazione

Il nostro Istituto si sta organizzando e ha iniziato formare i propri docenti per sviluppare una didattica di tipo innovativo per ambienti di apprendimento che accompagni e rafforzi l'azione educativa, verso stili di insegnamento centrati sugli studenti, improntati al loro coinvolgimento attivo e alla personalizzazione degli apprendimenti. L'Istituto è impegnato anche a promuovere e implementare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Particolare impulso è stato dato e continuerà ad essere profuso nel favorire la didattica digitale e nella promozione delle discipline STEM, sia attraverso l'uso di piattaforme didattiche e gemellaggi eTwinning, sia attraverso il



contatto e lo scambio con partner europei, sia con la partecipazione a bandi PON per migliorare la strumentazione e promuovere laboratori in orario extracurricolare, sia soprattutto con la creazione di ambienti digitali innovativi attraverso i recenti fondi del PNRR. I traguardi che l'IC si è posto potranno essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni che sono stati rilevati attraverso analisi della situazione, questionari e il rapporto di autovalutazione. Si allega il piano di internazionalizzazione elaborato dall'Istituto e presentato anche per richiedere l'Accreditamento al Programma Erasmus plus.

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ICS VERGASCORDIA 22.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● H2O... LA FORMULA DELLA VITA. - Tutti gli ordini di scuola

Questo progetto trasversale e multidisciplinare è stato progettato prendendo le mosse dall'Obiettivo 6 dell'AGENDA 2030, per far comprendere ai nostri allievi l'importanza dell'acqua, un bene così essenziale e prezioso per la vita, e sensibilizzarli ad un uso più corretto, consapevole e sostenibile di essa. Tenendo presenti i target dell'obiettivo 6, si dovrà acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato e quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato e quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● QUATTRO SBRIZZI DI... - Tutti gli ordini di scuola

Usare il linguaggio per conoscere come si è fatti dentro, per acquisire fiducia in se stessi e per



costruire la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Produzione di testi poetici Lettura di testi poetici anche in lingua siciliana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **BIBLIOTECANDO - Tutti gli ordini di scuola**

Creazione nella scuola di un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere di leggere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Si ravvisa una difformità negli esiti delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Pianificare attività didattiche condivise per rendere gli esiti delle prove Invalsi più omogenee tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi



- Stimolare atteggiamenti di curiosità e interesse verso i libri. - Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro e nei confronti della lettura - Far conoscere ed amare l'ambiente della biblioteca

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● E' NATALE - Tutti gli ordini di scuola

Festeggiare insieme la festa più bella dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Realizzazione di attività teatrali, riproduzione di canti natalizi e della tradizione italiana e siciliana anche accompagnati da strumenti musicali. Realizzazione di un presepe vivente. Realizzazione di scenografie, biglietti natalizi e decori per le aule e i corridoi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PROGETTO CINEMA - Tutti gli ordini di scuola

Formare spettatori consapevoli attraverso un percorso che stimoli i sensi, apra lo spirito ed educi lo sguardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Fornire agli studenti un ulteriore strumento di conoscenza della realtà e formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● WE LOVE CODING - Tutti gli ordini di scuola

Sperimentare il Coding e far svolgere l'Ora del Codice ai nostri alunni tramite attività plugged e unplugged.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Avviare gli alunni all'acquisizione del pensiero computazionale. Creare programmi di base utilizzando linguaggi grafici di programmazione. Utilizzare il problem-solving come strategia per lo sviluppo delle capacità di pensiero critico, necessario per progettare attività e risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

[Documentazione e pubblicizzazione del progetto](#)

● USCITE DIDATTICHE - Tutti gli ordini di scuola

Programmazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione, strumento nell'azione didattico-educativa, anche al fine di migliorare il livello di socializzazione, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile e sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - Tutti gli ordini di scuola

Il progetto viene realizzato per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione



Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento e recupero delle abilità di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO PER L'INCLUSIONE - Tutti gli ordini di scuola

Per favorire l'integrazione scolastica sono previste diverse attività progettuali aventi lo scopo di includere ciascun alunno in percorsi formativi personalizzati tali da garantire il successo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Pieno inserimento fattivo degli alunni diversamente abili



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO - Tutti gli ordini di scuola

Attività relative all'Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Incrementare il numero degli iscritti dell'Istituto e orientare gli alunni tenendo conto delle loro reali inclinazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● ACCOGLIENZA - Tutti gli ordini di scuola

Attività volte a suscitare negli alunni impressioni positive nei confronti della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruzione di un clima positivo e rassicurante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PICCOLI EROI A SCUOLA - Scuola dell'Infanzia.

Il progetto rappresenta la naturale evoluzione di "Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa", a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra di 4 piccoli attrezzi: la palla, il cerchio, il birillo e il nastro, provenienti dal pianeta degli Attrezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello schema corporeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● TRA IL DIRE E IL FARE C'E' DI MEZZO IL ... GIOCARE - Scuola dell'Infanzia

I laboratori consentono, per la loro struttura, di dare maggiore "libertà emotiva" e rivelano la vera natura del bambino, i suoi gusti, le sue attitudini, le sue reazioni, permettendo così all'adulto un'osservazione più sottile e quindi una maggiore conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare la creatività dei bambini attraverso attività laboratoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTTI INSIEME... CI DIVERTIAMO - Progetto di Potenziamento - Scuola dell'Infanzia

Il progetto accompagna i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e dell'altro, la padronanza del proprio corpo attraverso l'espressività, il movimento, la stimolazione sonora e la rappresentazione immaginaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione e della relazione attraverso l'uso dei giochi motori con i pari all'interno di un ambiente inclusivo. Sensibilizzazione al rispetto della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento Scuola infanzia

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per gli alunni. Le ore curricolari sono destinate al supporto nella realizzazione dei progetti e al raccordo organizzativo/didattico tra i due plessi scolastici per azioni progettuali in momenti particolari dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento della qualità complessiva del servizio scolastico. Promozione



dell'inclusione e dell'integrazione. Creazione di una rete di supporto fra insegnanti per sostenere il percorso formativo dell'alunno, evitando l'insuccesso scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BENESSERE... TUTTI IN FESTA!!! - Scuola dell'Infanzia

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi significativi attraverso eventi che coinvolgano i bambini, le famiglie e la cittadinanza e che diventano occasione di ritrovo e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere l'importanza del rispetto, della collaborazione e del senso civico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● BULLY-FREE SCHOOL - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività di sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Conoscenza di dati certi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Accrescimento dell'uso consapevole delle ICT e dei Social Network. Conoscenza dei rischi che un uso scorretto della rete comporta per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● PETALI DI ROSADIGITALE - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Il presente progetto, inserito all'interno di un grande movimento nazionale per le pari opportunità in campo tecnologico, vuole puntare sull'uguaglianza di genere nel campo della tecnologia e dell'informatica e potenziare nelle bambine e nelle ragazze, le competenze scientifiche e digitali, al fine di colmare il divario culturale che ancora esiste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.

Risultati attesi

Accrescere la motivazione delle alunne verso le discipline scientifiche. Sensibilizzare le alunne e gli alunni alle pari opportunità nella tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuola Primaria

Progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.P.A. Il progetto costituisce l'evoluzione di "Sport di classe" realizzato negli anni precedenti e prevede la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del comitato paralimpico per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Formativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica nella Scuola Primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

● E-TWINNING - Scuola Primaria

Partecipazione, tramite la piattaforma E-Twinning, a progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Pianificare attività didattiche per la mobilitazione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la consapevolezza di cittadinanza attiva negli alunni.



Risultati attesi

Miglioramento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CRESCERE IN MUSICA - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività di apprendimento pratico della musica per l'esecuzione di semplici brani per strumento unico con o senza l'accompagnamento di un altro strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Integrazione del curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziamento dell'offerta formativa. Orientamento verso il mondo della musica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - Scuola Secondaria di primo Grado

Il progetto ha lo scopo di promuovere un percorso di ricerca-azione in continuità tra i vari ordini di scuola per la costruzione del curriculum verticale e orizzontale tra le varie sezioni dell'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incentivazione delle esperienze musicali dell'Istituto. Attivazione di un laboratorio di musica d'insieme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● progetto13.1.5A-FESRPON-SI-2022-268

Realizzazione di ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

[Avvio progetto](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● H2O - La formula della vita.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Azioni, interventi e buone pratiche per ottimizzare la cura e la gestione della risorsa acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Finalità del progetto è la sensibilizzazione sulla tematica dell'ACQUA, intesa come sistema trasversale di conoscenze, storie, natura ed economia. Il focus sarà puntato sull'inquinamento, sull'alterazione degli ecosistemi e sugli sprechi al fine di riconoscere l'indispensabilità della cura di questa risorsa imprescindibile per tutti gli ecosistemi,



compreso quello umano.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #1 - FIBRA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule della scuola sono dotate di fibra.

Titolo attività: #4 - PNRR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ricevuto l'approvazione del progetto per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: #12 - REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto utilizza il Registro Elettronico Argo per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, accessibile alle famiglie.

Titolo attività: # 2 CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio è in fase di realizzazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: # 11 -
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto svolge l'attività amministrativa in maniera digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #24 - BIBLIOTECA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al momento la biblioteca scolastica è digitalizzata solo per la catalogazione dei testi.

Titolo attività: #17 - WE LOVE CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si allega link al sito dove sono pubblicizzate le attività di Coding realizzate nel nostro Istituto Comprensivo.

[SITO WE LOVE CODING](#)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #26 - FORMAZIONE
DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione digitale dei docenti dell'Istituto.

Potenziamento dell'innovazione didattica finalizzata alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Titolo attività: #28 - ANIMATORE
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In allegato la proposta progettuale dell'Animatore Digitale nominato nell'Anno Scolastico 2022.

[PROPOSTA PROGETTUALE ANIMATORE DIGITALE](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. " G. VERGA" SCORDIA - CTIC8AN003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenza raggiunti dagli alunni vengono rilevati tramite strumenti e strategie che tengono conto della quotidianità delle esperienze di apprendimento.

La valutazione è basata sull'osservazione sistematica ed ha lo scopo di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini, non il loro prodotto.

Le osservazioni vengono registrate in una scheda delle "valutazioni" in due momenti dell'anno scolastico: a metà e alla fine dell'anno scolastico, riportando i livelli di sviluppo raggiunti per ogni campo di esperienza e i relativi obiettivi di apprendimento.

I livelli utilizzati sono i seguenti:

- obiettivo non raggiunto
- obiettivo in via di acquisizione
- obiettivo raggiunto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

VergaScordia Valutazione Ed civica.pdf



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

INDICATORI E DESCRITTORI

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le valutazioni in itinere (date a compiti, verifiche, interrogazioni, attività di gruppo ecc., svolti durante l'anno) vengono effettuate attraverso una scala di giudizi sintetici in cui la soglia di accettabilità è rappresentata dal sufficiente; possono essere accompagnate anche da giudizi descrittivi o brevi valutazioni discorsive.

La scala di valori utilizzata riporta alle seguenti corrispondenze con i livelli di apprendimento:

- GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati solo parzialmente o in maniera non completa.

Mancato raggiungimento degli obiettivi o gravemente deficitario.

- NON SUFFICIENTE

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera non completa.

Alcuni obiettivi raggiunti solo parzialmente; altri non raggiunti.

- SUFFICIENTE

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile.

Raggiungimento degli obiettivi minimi.



- DISCRETO

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile.

Raggiungimento complessivo di tutti gli obiettivi.

- BUONO

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa.

Obiettivi prefissati raggiunti con autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.

DISTINTO

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa.

Obiettivi prefissati raggiunti con sicurezza, nel rispetto dei tempi assegnati.

OTTIMO

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa.

Obiettivi prefissati raggiunti pienamente e in assoluta autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.

Le valutazioni di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre riguardano gli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum di ciascuna disciplina e utilizzano una scala di quattro livelli, ai sensi dell'O.M. 172 del 4-12-2020 e delle Linee Guida allegate all'OM:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione (sia in itinere sia alla fine del primo e del secondo quadrimestre) viene effettuata attraverso una scala in decimi in cui la soglia di accettabilità è rappresentata dal 6.

Le valutazioni in itinere possono fare uso anche dei valori intermedi rappresentati dai mezzi voti, mentre le valutazioni di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre vengono espresse solo attraverso numeri interi.

Alla scuola secondaria di I grado i docenti non utilizzano le valutazioni più estreme dell'area negativa (1, 2, 3, 4).



La scala di valori utilizzata riporta alle seguenti corrispondenze con i livelli di apprendimento:

5

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera non completa. Alcuni obiettivi raggiunti solo parzialmente; altri non raggiunti.

6

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile. Raggiungimento degli obiettivi minimi.

7

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile. Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi.

8

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti con autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.

9

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti con sicurezza, nel rispetto dei tempi assegnati.

10

Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti pienamente e in assoluta autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza evidenziate nei modelli ministeriali di certificazione. I progressi nello sviluppo personale e sociale degli alunni e i rispettivi traguardi sono esplicitati anche nel giudizio globale di fine quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni, in via generale, vengono ammessi all'anno scolastico successivo anche in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Tutte le valutazioni, incluse quelle al di sotto della soglia della sufficienza, saranno comunicate nel documento di valutazione al termine del I e del II quadrimestre.



La scuola attiva iniziative e percorsi volti al recupero e al consolidamento delle situazioni deficitarie nel corso dell'anno scolastico o all'inizio dell'anno successivo, al fine di favorire il successo formativo nelle situazioni in cui si sono evidenziate carenze o deficit nei livelli di apprendimento. Alla scuola primaria i docenti contitolari della classe possono proporre la non ammissione all'anno successivo solo in gravissime e documentate situazioni, con votazione unanime di tutti i docenti coinvolti. Alla scuola secondaria di I grado i docenti possono proporre la non ammissione all'anno successivo nel rispetto dei seguenti criteri:

1) mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 4 o più discipline, aggravata da scarso impegno e ridotta partecipazione nelle attività di recupero predisposte;

2) delle insufficienze presenti, almeno una grave (con valutazione uguale o minore a 4);

oppure

1) mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 5 o più discipline, aggravata da scarso impegno e ridotta partecipazione nelle attività di recupero predisposte.

La votazione per la non ammissione è a maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) del nostro Istituto, docenti curricolari e docenti di sostegno, in continua collaborazione, programmano azioni didattiche di taglio attivo e cooperativo, percorsi individualizzati, metodologie specifiche che vengono utilizzati nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme.

Punti di forza:

L'inclusione è il focus della mission dell'istituto. Dall'analisi dei dati si evince che gli strumenti e le risorse utilizzate per l'inclusione sono alla pari di quelle nazionali. La scuola ha svolto diversi progetti altamente inclusivi e anche le metodologie didattiche alternative alla lezione frontale si dimostrano essere altamente inclusive. Sono stati svolti parecchi corsi di formazione sull'inclusione e sulla redazione del nuovo PEI.

Punti di debolezza:

La scuola si propone di formare tutti i docenti curricolari sul tema dell'inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli studenti con difficoltà di apprendimento vengono individuati dai docenti delle classi e monitorati nel corso dell'anno. Vi è attenzione alla valutazione degli allievi con difficoltà di apprendimento certificata e no.

Gli interventi realizzati per supportare gli studenti in difficoltà sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzate misure compensative e dispensative in funzione dei bisogni rilevati. Viene stimolata la partecipazione degli studenti con BES ai vari progetti affinché essi possano sperimentare situazioni positive per la propria autostima insieme ai compagni e condividere con loro esperienze formative. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusività degli allievi con BES. Tutti i CdC partecipano alla formulazione dei PEI e dei PDP, e il raggiungimento degli



obiettivi in essi stabiliti viene monitorato e aggiornato in itinere. La metodologia dell'apprendimento tra pari e il lavoro di gruppo ha anche la funzione di potenziare le competenze degli allievi più dotati che aiutano i compagni in difficoltà.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre gli interventi realizzati dalla scuola per il recupero delle competenze sono efficaci sia per disaffezione degli alunni, sia per la necessità di una metodologia didattica maggiormente incisiva e innovativa. Una particolare criticità si registra nella gestione delle eccellenze, in quanto non sono progettati e monitorati percorsi individualizzati per studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In relazione alla disabilità, il Consiglio di Classe avrà cura di elaborare il Nuovo Piano Educativo Individualizzato (PEI), a seguito del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, con la



collaborazione della famiglia e, se presenti, delle figure educative e socio-sanitarie. Ciascun docente del consiglio contribuirà all'elaborazione del PEI a partire da una serie di osservazioni, effettuate nella prima fase dell'anno scolastico, non solo relativamente alle conoscenze, competenze e capacità acquisite e alle difficoltà riscontrate nelle singole discipline, ma anche alle potenzialità presenti e a tutti gli altri elementi utili alla predisposizione del documento, la cui stesura sarà a cura del docente di sostegno. I docenti curricolari insieme a quelli di sostegno, individueranno per ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso gli obiettivi minimi o differenziati calibrati per quella determinata classe. Nelle attività didattiche messe in atto i docenti dovranno rispettare i seguenti criteri: - Operare in modo da sviluppare tutte le potenzialità e capacità dell'alunno così che esso possa orientarsi nel mondo in cui vive, affinché sia possibile per lui raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso; - Operare in modo da sviluppare le capacità di comprensione, di costruzione e di critica di argomentazioni e discorsi, perché l'allievo possa dare significato alle proprie esperienze; - Operare in modo da definire all'interno delle singole aree percorsi metodologici preferenziali, funzionali all'attività sinergica tra sviluppo dell'autonomia personale psico-affettiva e apprendimenti curricolari; - Operare in modo da porre una considerazione più attenta alle esigenze di carattere biomedico e/o psicologico; - Operare, in caso di programmazione differenziata, in modo da ricercare con il docente di sostegno un raccordo tra gli obiettivi didattici del PEI e gli obiettivi del piano di lavoro della classe; - Operare, pur nel caso di programmazione non differenziata, attraverso particolari metodologie funzionali, al conseguimento, da parte dell'alunno, degli obiettivi previsti per la classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: □ insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; □ genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; □ figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Contatti frequenti e regolari con le famiglie per la definizione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze, per cui la valutazione segue in primis un criterio relativo alle fasce di acquisizione delle relative competenze. È ovvio che la Scuola tiene, altresì, conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa - anche - i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma viepiù del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che, poi, interagiscono nella crescita del minore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata complementare, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Allegati:

DDI VergaScordia.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

PRIMO COLLABORATORE Il primo collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza: • organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali settore Scuola dell'infanzia e primaria; • controllo delle uscite anticipate e delle entrate posticipate degli alunni; • accoglienza dei nuovi docenti; • collaborazione con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie; • formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, graduatorie interne; • referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • rapporti con i genitori; • organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; • calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di intersezione interclasse e degli incontri con le famiglie; • vigilanza sull'orario di servizio del personale; • organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; • raccolta dei materiali relativi alle programmazioni e ai progetti esterni; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di intersezione, di classe e del Collegio dei Docenti. SECONDO COLLABORATORE Il secondo collaboratore: • in assenza del primo collaboratore, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; • organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali settore Scuola dell'infanzia e primaria; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di intersezione, di interclasse e del Collegio dei Docenti; • collaborazione con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente Scolastico; • raccolta dei materiali relativi alle programmazioni, ai progetti extracurricolari e alla relativa documentazione settore Scuola dell'infanzia e primaria; • referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti.

Staff del DS
(comma 83 Legge

Funzioni Strumentali Dipartimenti disciplinari



107/15)

Funzione
strumentale

Area 1 (gestione del piano dell'offerta formativa - Controllo ed aggiornamento del PTOF; le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunti); coordinamento della programmazione e dei progetti, valutazione e monitoraggio delle attività del Piano; componente gruppo progettazione PNRR. Area 2 (sostegno al lavoro dei docenti) piano di Formazione e aggiornamento docenti, Analisi dei bisogni formativi dei docenti, Orientamento e accoglienza dei docenti in ingresso; Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, Organizzazione visite d'istruzione; Orientamento, Componente gruppo progettazione PNRR Area 3 (interventi e servizi per gli studenti) Coordina le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON POR SICILIA, Valutazione INVALSI, WEB, Componente gruppo progettazione PNRR Area 4 (realizzazione di progetti formativi con enti e istituzioni esterni alla scuola Interventi e servizi per gli studenti) Prevenzione della dispersione scolastica; Cura i rapporti con il territorio volti all'implementazione della missione d'istituto e del POF, gestisce i rapporti Scuola-Famiglia; referente INTERCULTURA, Componente gruppo progettazione PNRR.

Capodipartimento

Il dipartimento è una delle articolazioni attraverso cui il collegio dei docenti si organizza per lo svolgimento delle sue funzioni, esso è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito, dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali. Al collegio competono tutte le decisioni e le decisioni che riguardano la didattica e il successo scolastico degli alunni e che sono inquadrati nel Piano triennale dell'offerta formativa.

I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: - la definizione degli obiettivi, l'articolazione della didattica della disciplina e i criteri di valutazione; - la costruzione di un archivio di verifiche, la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; - il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; - l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento, la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale. Sono state previste sei figure di capodipartimento: due per ciascuna delle aree (Area linguistico-artistico-espressiva, Area storico-geografico-sociale e Area matematico-scientifico-tecnologica), di cui uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria. Il coordinatore di dipartimento assume la funzione di raccordare e collegare l'organizzazione del dipartimento con il collegio dei docenti e con l'istituto.



attività didattiche concernenti le discipline del dipartimento stesso per integrare al meglio la dimensione individuale e quella collegiale che connotano il profilo professionale del docente. Le funzioni dei coordinatori di dipartimento sono: • Concordare frequenza delle verifiche, modalità delle stesse, criteri di valutazione • Favorire il confronto e lo scambio di esperienze didattiche e di ricerca e/o approfondimento • Verificare il rispetto da parte di ciascun docente di quanto programmato in ordine a contenuti, tempi, modalità. • Individuare d'intesa con il Capo d'istituto le cause e eventuali scarti tra programmato e attuato e proporre concrete ipotesi operative.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nel plesso è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti: • Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di piano; • Controlla il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione; • Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; • Gestisce la prima parte di provvedimenti disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informa il Dirigente scolastico; • Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); • Sovrintende al controllo dello smistamento delle circolari; • Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...); • Provvede in assenza del Dirigente a curare i rapporti con le famiglie; • Provvede in assenza del Dirigente al ricevimento delle famiglie; • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa; • Sovrintende al corretto uso del telefono, del fotocopiatore e degli altri servizi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; • In assenza del Dirigente sovrintende la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di manutenzione e di manutenzione; • Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; • Coordina l'accoglienza dei docenti insegnanti e insegnanti supplenti; • Partecipa alle riunioni dello staff; • Coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione; • Segnala i lavori da eseguire nell'edificio. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza ai responsabili di plesso è inoltre affidato il compito di individuare gli alunni a fila e chi tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle seg



Responsabile di laboratorio

di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime.
-Verifica preventiva del materiale e delle attrezzature assegnate; -Formulazione di proposte operative concrete -Ispezione del corretto uso e funzionamento ed eventuale segnalazione presenza di un malfunzionamento e della necessità di eventuali interventi di piccola manutenzione -Svolgimento di attività di supporto agli insegnanti che utilizzano il laboratorio -Predisposizione del registro delle presenze e delle attività e verifica della sua compilazione.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza, per organizzare corsi di formazione ad hoc. Coordinamento e sviluppo di un piano di formazione di tutta la comunità educante. Insegni di iniziative digitali per l'inclusione. Partecipazione alla formazione specifica dell'Animatore Digitale. La formazione terrà conto dei contenuti del documento di riferimento europeo competenze digitali in ambito educativo (DigCompEdu) per la costruzione di percorsi di sviluppo professionale nelle istituzioni scolastiche. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Confronto e collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, lo staff, le funzioni strumentali. Promozione di un uso attivo dei dispositivi digitali per educare le nuove generazioni ad un uso consapevole dei media e dei social network, utilizzando anche materiale reperibile in rete (HappyOnLife, Generazioni Connesse,...). Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità, sfruttando gli strumenti di Google Workspace. Promozione di percorsi all'interno di piattaforme (es. e-twinning) per tenersi allineati alle esperienze estere. Promozione di nuove alfabetizzazioni e competenze trasversali, che rendano gli studenti sia utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, che produttori, creatori, progettisti, anche attraverso attività STEM/STEAM. Creazione di un curriculum digitale verticale che aiuti i docenti a progettare l'azione educativa sia individualmente, che in team di classe. Realizzazione di workshop trasversali che coinvolgano varie discipline (nelle classi ponte) a cui far partecipare le famiglie, anche in maniera attiva. Promozione di un'ampia partecipazione di tutte le classi alla EuCodeWeek con il supporto della Leading Teacher del nostro Istituto. Partecipazione a iniziative nazionali ed europee. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Realizzazione di un aggregato di contenuti, (es. Site di Google) per la condivisione tra docenti di materiali e "buone pratiche" da archiviare e documentare attività didattiche, per tracciare delle linee guida per i docenti e per esperti, per tracciare la "storia" della scuola ed, eventualmente, presentarla al nuovo personale per rendere trasparenti le informazioni alle famiglie ed esplicitare il patto di corresponsabilità con esse, sui comportamenti e l'utilizzo delle piattaforme. Creazione di uno spazio sul sito per inserire link, software, apps, tools, risorse utili... per la didattica interattiva con le LIM/digit



board. Ideazione e creazione di un laboratorio di coding /STEM (anche sfruttando i finanziamenti del Bando PON "Spazi e strumenti digitali per le STEM"). Collaborazione nella catalogazione e un agevole utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto. PROGRAMMAZIONE FONDI FESR
Ideazione con il personale previsto, di ambienti innovativi per l'apprendimento, sfruttando il Piano Scuola 4.0, di aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica e in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in piccoli gruppi, etc...

Team digitale

I componenti del Team hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione digitale dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale e si occuperà nello specifico di: laboratori per la creatività; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; educazione ai media e ai social network; qualità dell'informazione, copyright e privacy; sviluppo del pensiero computazionale; introduzione del coding.

Docente specialista di educazione motoria

Educazione motoria nelle classi quinte primaria

Coordinatore dell'educazione civica

- Instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione e realizzazione dei contenuti didattici dell'educazione civica; - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; - Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna; - Monitorare le esperienze e le attività dello svolgimento; - Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; - Comunicare le attività agli Organi Collegiali; - Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"

Team dell'Innovazione didattica

Gruppo di lavoro e di studio per l'innovazione didattica.

Docenti tutor

Il docente tutor orienta il docente neoassunto, facilitando in lui il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento, infine, monitora il processo formativo, anche attraverso lo studio della documentazione prodotta. Tra i suoi compiti prevalenti quello di



accogliere e introdurre il docente nel contesto scolastico in cui si trova ad operare e quella di curare l'istruttoria del momento di valutazione finale del tutorato e a far parte del comitato di valutazione stesso.

Docente
coordinatore
sostegno

I compiti del coordinatore per il sostegno, sono: - convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - collaborare con il dirigente scolastico e il Dirigente d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle riunioni del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

Referente Covid

In assenza di eventuali disposizioni emergenziali il compito residuale del referente Covid è costituito: - dal riscontro ai monitoraggi; - dalla richiesta all'ASL di effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare; - dalla richiesta al proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Referenti per la
prevenzione del
bullismo e
cyberbullismo

Tale team ha lo scopo di: - coadiuvare il dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare; - promuovere ogni azione finalizzata all'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - gestire le segnalazioni di abuso provenienti dagli studenti dell'istituto o dalle relative famiglie - curare i contatti con la Polizia di Stato, la Polizia Postale e altre istituzioni della Pubblica Sicurezza nonché associazioni operanti nel settore del bullismo e cyberbullismo; - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo - informare gli insegnanti circa la eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo - convocare gli interessati e adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore - avvertire i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto - monitorare il percorso formativo degli alunni coinvolti.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Supporto alla psicomotricità
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Recupero e potenziamento Supporto alla
didattica inclusiva
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Potenziamento pomeridiano a gruppi di alunni
di Scuola Secondaria di Primo Grado.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, sviluppo delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti, l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Ha il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico e di svolgere le mansioni del proprio profilo professionale e di esercitare le funzioni d'istruttoria in materia di attività negoziale. Al direttore compete l'attività negoziale connessa alle minute spese ed è prevista l'attività di Ufficiale rogante nella stipulazione degli atti che richiedono la forma pubblica ed è competente a redigere lo schema dell'atto da stipulare. Provvede, inoltre, alla tenuta delle documentazioni concernenti tutte le attività espletate ed è infine, tenuto a rispettare le scelte generali del Consiglio di Istituto. Inoltre secondo le norme contrattuali svolge anche i seguenti compiti: Area Gestione finanziaria e patrimoniale Bilancio: Variazioni - conto consuntivo - impegni - liquidazioni - pagamenti - accertamenti - riscossioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

– versamenti – entrate - adempimenti contributi fiscali – rapporti con i sub consegnatari. Coordina il servizio di manutenzione del patrimonio – la tenuta degli inventari – l'attività istruttoria e gli adempimenti connessi alle attività negoziali – il magazzino: preventivi – acquisti - ordini - carichi e scarichi materiali e relative contabilità.

Ufficio protocollo

Gestione Servizi e relativo Protocollo (Entrata /Uscita): • Gestione servizi Affari generali (Titolo A – Affari Generali); • Gestione servizi Organi Collegiali e Organismi (Titolo B – Organi Collegiali); • Gestione aggiornamenti in rete e pubblicazione degli atti nel sito dell'Istituto; • Gestione dei servizi generali e di digitalizzazione dei documenti relativi alle richieste varie: inerenti agli Affari generali e agli Organi Collegiali. • Comunicazioni varie tra i plessi: centrale, di Via Bologna e di Via Libertà. • Rapporti con l'utenza per l'accesso al sistema Pago in rete.

Ufficio acquisti

Gestione beni patrimoniali: Manutenzione del patrimonio – Tenuta degli inventari – Acquisti – Preventivi e prospetti di comparazione – Ordinativi di materiale – Impegnative – Carico e scarico – Registrazione fatture e documentazione – Consegna materiale e varie - Collaborazione in assenza di personale.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni : Implementazione della digitalizzazione dei servizi - Iscrizioni – Accoglienza - Frequenze – Assenze - Esami –Certificazioni Valutazioni – Documentazioni - Organico di diritto ed organico di fatto; Organizzazione generale: Visite guidate - Viaggi di istruzione - Scambi culturali - Attività sportiva – eventi e manifestazioni nella scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il Personale Rapporto di lavoro: Costituzione - Svolgimento - Modificazioni - Estinzioni - Comunicazioni – Certificazioni. Organizzazione generale: Progetti di Istituto ed Europei - Attività varie Formazione ed Aggiornamento: Corsi e



partecipazioni a reti scolastiche

Coordinatore degli uffici di segreteria

Coordinatore degli uffici di segreteria e i seguenti servizi specifici: attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo e di economato, pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti degli Assistenti Amministrativi e coordina più addetti degli uffici di segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con gli Istituti scolastici del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Intesa è finalizzata ad affrontare in maniera organica il fenomeno della dispersione scolastica e si prefigge di:

- attuare un percorso formativo che recuperi l'idea di scuola come luogo preposto alla formazione sia per le famiglie che per gli studenti;
- orientare e/o riorientare gli studenti alla scelta consapevole del percorso di studio;
- favorire la maturazione individuale e collettiva sulla legalità;



- sviluppare il senso del vivere sociale civile e democratico;
- riaffermare i valori della solidarietà, dell'onestà, dell'etica, del lavoro e del dovere;
- conoscere i fatti di cronaca del proprio territorio dal dopoguerra ad oggi;
- comprendere norme e strutture periferiche della comunità Europea che interagiscono con il territorio e con i soggetti in esso operanti;
- conoscere il funzionamento delle istituzioni a partire da quelle locali a quelle europee.

L'Intesa della durata di cinque anni è stata siglata il 1/12/2013 ed è stata prorogata.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'AVIS.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Ambito 8



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola sicura (rete di scopo ambito 7)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Finalità della Rete: Migliorare le qualità della sicurezza attraverso incontri, seminari di studio, convegni ed approfondimenti sulla normativa, reciproci scambi di sussidi, schede operative, pubblicazione e corsi di formazione ed aggiornamento per le figure componenti il servizio di prevenzione e protezione.